



COMUNICATO STAMPA

Intesa tra Agenzia delle Entrate, Abi, Confcooperative per l'anticipazione dei rimborsi Iva in conto fiscale

Il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Raffaele Ferrara, il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, e il presidente di Confcooperative, Luigi Marino, hanno recentemente firmato il protocollo d'intesa per favorire l'anticipazione, da parte del sistema bancario, dei crediti Iva vantati dalle imprese nei confronti dell'erario, accordo già sottoscritto da Confindustria, Confcommercio e Confapi, per un totale di 248 istituti di credito aderenti e un plafond complessivo di circa 6 miliardi e 300 milioni di euro.

Le convenzioni hanno l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito a tutte le imprese in attesa dei rimborsi periodici Iva in conto fiscale, a tassi di interesse particolarmente favorevoli, attraverso una procedura semplificata che riduce al minimo le operazioni amministrative a carico dei soggetti coinvolti, ovvero banche e aziende. Per l'accesso all'anticipazione da parte delle imprese è infatti sufficiente la presentazione all'istituto bancario dell'attestazione di certezza e di liquidità dei crediti tributari - che viene rilasciata dall'Agenzia delle Entrate - e la domiciliazione, presso la stessa Banca, del proprio conto fiscale.

Dopo la valutazione del loro merito creditizio e la verifica dell'assenza di carichi fiscali pendenti, le imprese otterranno, a tassi di interesse ridotti rispetto a quelli attuali concessi dal sistema banche per le linee di cassa, un'anticipazione finanziaria che, a seconda dell'istituto prescelto, può variare dall'80 al 90 per cento del credito, accertato e certificato nella sua consistenza dall'Agenzia delle Entrate.

Inoltre, tale affidamento viene considerato di norma come una linea di fido aggiuntiva e non sostitutiva di quelle già concesse sotto altre forme, per garantire nell'immediato agli operatori economici nuova finanza e risorse extra, che potranno essere impegnate per realizzare e potenziare gli investimenti che determineranno un'espansione ulteriore del tessuto imprenditoriale del Paese.

Al fine di agevolare l'anticipazione dei crediti Iva, l'Agenzia delle Entrate e l'Associazione Bancaria Italiana aggiornano costantemente sui rispettivi siti Internet (www.agenziaentrate.gov.it; www.abi.it) l'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa.

Roma, 26 luglio 2005